



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10215 del 2022, proposto da Comune di San Salvatore di Fitalia, Comune di Galati Mamertino, Comune di Mirto, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Natale Bonfiglio, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Messina, via Camiciotti, n. 102;

contro

Ministero della Cultura, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Comune di Alcara Li Fusi, Comune di San Marco D'Alunzio, Comune di Santa Lucia del Mela, Comune di Bivona, Comune di Calamonaci, Comune di San Mauro Castelverde, Comune di Castel di Lucio, Comune di Pettineo, Comune di Motta D'Affermo, Comune di Sant'Angelo Muxaro, Comune di Joppolo Giancaxio, Comune di Santa Elisabetta, Comune di Buscemi, Comune di Casalvecchio Siculo,

Comune di Antillo, Comune di Limina, Comune di Ustica, Comune di Polizzi Generosa, Comune di Gratteri, Comune di Tusa, Comune di Santo Stefano Quisquina, Comune di San Biagio Platani, Comune di Assoro, Comune di Ventimiglia di Sicilia, Comune di Mezzojuso, Comune di Novara di Sicilia, Comune di Roccavaldina, Comune di Villafrati, Comune di Ucria, Comune di Raccuja, Comune di Floresta, Comune di Poggioreale, Comune di Isnello, Comune di Tripi, Comune di Bisacquino, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

1. Della nota del 26 maggio 2022, con la quale il RUP presso l'Unità di Missione per l'attuazione del PNNR del segretariato generale del Ministero della Cultura ha comunicato al Comune di San Salvatore di Fitalia (capofila con rappresentanza) l'esclusione della domanda di finanziamento della proposta di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEu.

2. Di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, inclusi:

2.1. L'atto a cui ha fatto riferimento la nota del 26 maggio 2022, di cui sopra, con il quale il Ministero resistente ha esitato ed approvato le verifiche formali relative al possesso dei requisiti di ammissione alla successiva fase di valutazione delle proposte, e, quindi, ha disposto l'esclusione della domanda di finanziamento dei Comuni ricorrenti ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2, del predetto Avviso per i motivi di seguito riportati: - risulta allegata la sola delibera del comune proponente di approvazione della proposta del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di cui all'art. 4, paragrafo 9, lett. d). Non risultano allegate le delibere dei Comuni aggregati.

2.2. La graduatoria delle domande non escluse e, quindi, ammesse alla successiva fase di valutazione e ritenute ammissibili a finanziamento ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 8 dell'Avviso pubblico determinata dalla Commissione di valutazione sulla base di ambiti e criteri di valutazione ivi riportati.

2.3. La nota prot. n. 19447 del 6 giugno 2022, con la quale il Direttore dell'Unità di Missione e RUP ha trasmesso al segretariato generale del Ministero della Cultura: - L'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione; - Le graduatorie regionali delle proposte finanziabili, in ordine decrescente, nel rispetto dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 20 dicembre 2021; - Le graduatorie regionali delle proposte ammesse a finanziamento, tenuto conto delle risorse disponibili (All. 3).

2.4. Il decreto del 7 giugno 2022, con il quale il Segretario Generale del Ministero della Cultura:

2.4.1. Ha approvato l'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione; - Le graduatorie regionali delle proposte finanziabili, in ordine decrescente, nel rispetto dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 20 dicembre 2021; - Le graduatorie regionali delle proposte ammesse a finanziamento, tenuto conto delle risorse disponibili, riportati rispettivamente agli Allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali del medesimo provvedimento.

2.4.2. Ha individuato l'onere finanziario.

2.4.3. Ha disciplinato i conseguenti obblighi dei soggetti attuatori (ex art. 3) e le modalità di attuazione degli interventi (ex art. 4), le modalità di erogazione delle risorse (ex art. 5), l'utilizzo delle economie (ex art. 6) ed il monitoraggio e rendicontazione (ex art. 7).

2.4.4. I disciplinari all'uopo sottoscritti con i soggetti attuatori, non conosciuti.

2.4.5. Gli atti con i quali sono stati erogati i finanziamenti.

2.4.6. Gli altri atti infra specificati, ivi incluso, in via subordinata, l'avviso pubblico del 20 dicembre 2021.

e per l'accoglimento

delle domande specificate in calce al ricorso introduttivo del giudizio iscritto dinnanzi al Tar di Palermo e reiterate nel ricorso per riassunzione ex art. 15, comma 4, c.p.a, introduttivo del presente giudizio;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero della Cultura;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 27 settembre 2022 la dott.ssa Donatella Scala e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che le ragioni di parte ricorrente possono essere soddisfatte ai sensi dell'art. 55, co. 10 c.p.a., con fissazione del merito all'udienza pubblica la cui data viene indicata in dispositivo;

Considerata la necessità di disporre, nelle more, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i Comuni ammessi al contributo di cui trattasi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 c.p.a.;

Ritenuta l'opportunità che siffatta integrazione, ai sensi dell'art. 49 comma 3c.p.a., avvenga con le modalità e nei termini appresso descritti:

a) entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione, a cura della Segreteria, della presente ordinanza, parte ricorrente dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla pubblicazione sul sito web del Ministero della cultura – che all'uopo dovrà fornire la massima collaborazione - di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede;
- il numero di registro generale del procedimento;

- il nominativo della parte ricorrente;
 - gli estremi dei provvedimenti impugnati;
 - la precisazione che devono intendersi quali “controinteressati” tutti i Comuni ammessi al contributo di cui all’avviso pubblicato sul sito Internet del Ministero della cultura in data 20 dicembre 2021, con espressa dispensa dall’indicazione nominativa degli stessi;
 - un sunto del ricorso e dei motivi aggiunti;
 - il testo integrale della presente ordinanza;
- b) entro il successivo termine perentorio di giorni 5 (cinque), parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell’intervenuta pubblicazione, nei termini, del predetto avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell’amministrazione sino alla definizione del presente giudizio;
- Ritenuto di dover compensare le spese di fase in ragione della novità delle questioni dedotte;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Sezione Seconda Quater) dispone l’integrazione del contraddittorio, a cura di parte ricorrente, ai sensi e nei termini di cui in parte motiva e fissa per la trattazione di merito del ricorso l’udienza pubblica del 17 gennaio 2023.

La presente ordinanza sarà eseguita dall’Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 27 settembre 2022 con l’intervento dei magistrati:

Donatella Scala, Presidente, Estensore

Mario Alberto di Nezza, Consigliere

Marco Bignami, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Donatella Scala

IL SEGRETARIO